



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000070
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di uomo
SGTT	Titolo	Ritratto del poeta Terenzio
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza

PVCL	Località	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	collezione
LDCN	Contenitore	Collezioni teatrali del Comune di Faenza
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	6
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTZS	Frazione di secolo	metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1740
DTSF	A	1760
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito emiliano
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MTC	Materia e tecnica	legno/ doratura/ intaglio/ pittura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	69
MISL	Larghezza	81
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Porzione di tela dipinta e inquadrata da cornice a cassetta, in legno dipinto marrone e tracce di doratura a polveri metalliche. Figura maschile a mezzo busto, frontale, emergente da un fondo scuro; l'uomo, barbuto e vestito di una tunica di colore marrone scuro, regge e mostra con entrambe le mani un cartiglio con iscrizione latina a lettere

capitali. Colori: marrone, nero, rosa, bianco.

ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	celebrativa
ISRP	Posizione	in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	P. Terentius afer/ arte summa lectissi/imae et sermonis puri/tate inter latinos/comicos/spectandus
NSC	Notizie storico-critiche	Come si evince dal cartiglio nella parte inferiore del dipinto, l'uomo ritratto è il poeta e commediografo latino Terenzio, vissuto tra il 184 e il 159 a.C.. Assieme a Plauto, Terenzio è considerato il padre fondatore della poesia teatrale latina e per questo da sempre studiato e apprezzato. Particolarmente rivalutato in epoca settecentesca, nel dibattito letterario sulla necessità di tornare ai modelli classici anche in campo teatrale, a Terenzio viene dedicata una commedia nel 1754 da parte di Carlo Goldoni. E' verosimile quindi che tale dipinto provenga dalla collezione di arredi del Teatro Masini, ambito al quale sarebbe ipotizzabile ricondurre la rivalutazione del commediografo stesso, anche grazie all'opera settecentesca di Goldoni di facile rappresentazione. E' infatti alla metà del XVIII secolo e ad ambito locale che riteniamo di poter ascrivere il dipinto in esame, sia per la particolare scelta di ritrarre un soggetto in voga in quegli anni, sia per la dignità e la consapevolezza tutta moderna con cui il personaggio ritratto emerge dal fondo scuro, mostrando la propria autorevolezza ad un pubblico di estimatori. La pellicola pittorica, stesa su di una tela spessa e a larga tramatura, presenta situazioni di sollevamento e distacco in molteplici punti dell'intera superficie.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2003
CMPN	Nome	Francesconi C.